

CRONACA COLLECCHIO

Incidente sul lavoro in un cantiere edile a Collecchio, i sindacati: "Più controlli e investimenti sulla sicurezza"

Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL: "Affrontare il problema. La patente a crediti non basta"

**Redazione**

08 novembre 2024 15:54



Repertorio

[Attiva la lettura vocale](#)

L'ennesimo grave infortunio in un cantiere edile, accaduto l'altro ieri a Gaiano di Collecchio, fa intervenire Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, che esprimono solidarietà e auspicano la ripresa migliore possibile per il lavoratore colpito.

"Saranno le autorità competenti ad effettuare le dovute verifiche sull'accaduto, purtroppo a solo un mese di distanza dall'ultimo infortunio avvenuto a Salsomaggiore. Siamo costretti a richiamare l'attenzione sul tema degli infortuni. Nonostante i continui richiami alla salute e sicurezza, evidentemente è ancora insufficiente l'attenzione su questo tema di primaria importanza per i lavoratori. In questo settore come organizzazioni sindacali di categoria abbiamo sempre posto attenzione alla sicurezza, sia attraverso la contrattazione, sia nell'agire quotidiano anche attraverso le figure degli RLST, figure presenti anche sul nostro territorio, che quotidianamente si occupano di visitare cantieri, interagire con i lavoratori e le aziende del settore per diffondere la cultura della sicurezza e richiamare le aziende laddove si verificano situazioni non sicure. Certo che la nostra azione dovrebbe essere maggiormente coadiuvata da controlli degli enti competenti attraverso un investimento e un rafforzamento delle autorità preposte. L'introduzione della patente a crediti, in vigore dal primo ottobre, non sarà purtroppo uno strumento sufficiente a debellare la piaga degli infortuni, auspichiamo riesca almeno ad elevare l'attenzione sulla sicurezza in tutte le aziende", fanno sapere Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL

© Riproduzione riservata